EDUCARE AL PATRIMONIO CULTURALE CON LA STORIA E LA MEMORIA. COSTRUIRE COMUNITÀ TRA SCUOLA, MUSEI E TERRITORIO

MASTER I livello

DIPARTIMENTO PROPONENTE: **Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)**

AREA DISCIPLINARE: **Umanistica e della Formazione**

PROFILO PROFESSIONALE E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di operare nel campo dell'educazione al patrimonio culturale, integrando competenze pedagogiche, progettuali e relazionali. Al termine del percorso, i/le partecipanti avranno acquisito conoscenze relative ai fondamenti teorici e storici dell'educazione al patrimonio culturale, alla comprensione delle principali cornici normative e internazionali, agli approcci critici e contemporanei, come le riflessioni dei Critical Heritage Studies e le pratiche decoloniali, nonché ai modelli di pedagogia di comunità e welfare culturale. Il percorso mira a sviluppare competenze nella progettazione e realizzazione di interventi di educazione al patrimonio in contesti formali e non formali, nella costruzione di percorsi educativi inclusivi e partecipativi rivolti a pubblici diversificati, nell'utilizzo di metodologie di co-progettazione con le comunità, nell'applicazione di strumenti di valutazione dell'impatto culturale, nell'impiego di strategie per la comunicazione e la mediazione del patrimonio e nell'elaborazione di materiali educativi. Il percorso consentirà inoltre di sviluppare abilità trasversali quali il lavoro in équipe multidisciplinari, la costruzione di reti tra istituzioni culturali, educative e sociali, la facilitazione di processi partecipativi e di coinvolgimento dei pubblici, la capacità di interpretare criticamente il patrimonio culturale e le sue narrazioni e di adattare gli interventi educativi ai diversi contesti e bisogni. Al termine del Master, i partecipanti saranno in grado di sviluppare percorsi di educazione al patrimonio in musei, archivi, scuole, enti e associazioni: contribuiranno alla progettazione di interventi di welfare culturale, sviluppare progetti innovativi capaci di valorizzare il patrimonio in chiave inclusiva, sostenibile e partecipativa e costruire e gestire relazioni con le comunità del territorio.

CONTENUTI DEL CORSO

Il Master si articola in quattro aree formative integrate, che combinano fondamenti teorici, metodologie operative e pratiche laboratoriali, con l'obiettivo di formare figure professionali capaci di progettare e realizzare interventi di educazione al patrimonio culturale in contesti formali e non formali.

Storia, teorie e pratiche dell'educazione al patrimonio culturale. L'approccio storico all'educazione e il lavoro sulla memoria, collettiva e individuale delle comunità, sono strettamente intrecciati con l'educazione al patrimonio culturale. I moduli dell'insegnamento permetteranno agli studenti di conoscere lo sviluppo delle potenzialità dell'educazione al patrimonio a partire dall'educazione museale e dall'istruzione scolastica e dall'approccio della Public History of Education, in confronto con le principali convenzioni internazionali. Grazie a un continuo dialogo tra i fondamenti epistemologici della disciplina stessa e la presentazione di case studies, gli studenti acquisiranno gli strumenti per la costruzione di reti e percorsi educativi transdisciplinari sul territorio. Infatti, il patrimonio culturale non si limita a essere oggetto di conoscenza ma diviene risorsa per la

costruzione identitaria, partecipazione attiva delle comunità, strumento e contesto di apprendimento per educare alla cittadinanza in senso globale, nel rispetto dei differenti bisogni e esigenze di tutte le persone.

Pedagogia di comunità e Active Ageing. Lavorare nel campo dell'educazione al patrimonio culturale significa contribuire al welfare culturale per e con la cittadinanza tutta, non limitata alle agenzie educative formali e alle persone in età scolare, rinsaldando l'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e garantendo quindi la partecipazione attiva delle intere comunità nel territorio e nel processo stesso di apprendimento. Le lezioni affronteranno i fondamenti epistemologici della pedagogia con particolare attenzione agli approcci, alle relazioni, alla cura e alla narrazione.

Strategie e tecniche per un'educazione al patrimonio inclusiva e sostenibile. Gli insegnamenti teorici saranno affiancati da attività laboratoriali che consentiranno di comprendere le principali metodologie, tecniche e strategie educative partecipative per la costruzione e attuazione di percorsi di educazione al patrimonio culturale. Le attività, oltre a prevedere l'approfondimento di alcuni degli aspetti di fondo dell'educazione al patrimonio in ottica sostenibile e inclusiva, permetteranno di comprendere l'educazione al patrimonio dalla progettazione di percorsi educativi sul territorio a livello macro, fino alla riflessione sulla valutazione e sull'impatto.

Laboratori di educazione al patrimonio culturale in collaborazione con AIEM. I laboratori realizzati in collaborazione con Associazione Italiana Educatori Museali costituiscono un elemento fondante del percorso formativo e permettono di confrontarsi direttamente con pratiche educative professionali "con", "per", "attraverso" il patrimonio culturale. Le attività si svolgeranno in presenza presso musei, spazi espositivi e altri contesti culturali del territorio e saranno condotte da educatori museali e al patrimonio culturale. I laboratori sono finalizzati alla comprensione delle diverse strategie di mediazione culturale, delle modalità di relazione con i pubblici e delle pratiche educative situate, con particolare attenzione alla progettazione e conduzione di attività educative micro. Gli studenti avranno l'opportunità di osservare, analizzare e sperimentare interventi educativi in contesti reali, sviluppando competenze operative nell'adattamento delle attività ai diversi pubblici e nella riflessione critica sulle pratiche osservate.

Laboratorio di educazione al patrimonio in collaborazione con enti del territorio. Accanto ai laboratori con AIEM, il Master prevede un laboratorio integrato, sviluppato in collaborazione con quattro eccellenze del territorio: enti e istituzioni culturali particolarmente impegnati nel campo dell'educazione e dell'accessibilità al patrimonio culturale. Grazie alle variegate competenze di **Centro per l'arte contemporanea L. Pecci, INDIRE, Fondazione Palazzo Strozzi e Stazione Utopia**, il laboratorio metterà infatti in dialogo differenti pratiche e approcci educativi, attraverso un percorso che integra patrimonio documentario, strumenti partecipativi e inclusivi e prospettive interculturali e decoloniali. Le attività permetteranno agli studenti di confrontarsi con le potenzialità del patrimonio culturale come strumento e contesto educativo al fine di sviluppare una riflessione critica sulle possibili relazioni e narrazioni del patrimonio, con particolare attenzione ai temi del welfare culturale, della negoziazione partecipata dei significati del patrimonio culturale come diritto e della pluralità dei punti di vista.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Durata e periodo di svolgimento	15 mesi / gennaio 2027 - aprile 2028
Termini apertura iscrizioni	Apertura bando 01/10, termine presentazione domanda di ammissione 23/11, pubblicazione elenco ammessi entro il 09/12, iscrizioni dal 10/12 al 21/12
Sede di svolgimento	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) Via Laura, 48 - 50121 Firenze

	Sono previste inoltre uscite in luoghi della cultura sul territorio
Crediti Formativi (CFU)	60
Modalità didattica	Le lezioni si svolgono 3 giorni alla settimana i giorni giovedì e venerdì in orario 15-19 e il sabato in orario 9-13 e 14-18, a settimane alterne (prevalentemente 2 settimane di lezione e due settimane di pausa). In articolare gli insegnamenti e i relativi laboratori saranno in modalità on-line e si svolgeranno nel periodo da fine gennaio a inizio settembre (con pausa da metà luglio a fine agosto). Sono previste anche attività in asincrono. I laboratori di educazione al patrimonio culturale a cura di AIEM (per una quota dai 4 ai 6 CFU) si svolgeranno in presenza; i laboratori a cura delle eccellenze del territorio saranno prevalentemente in presenza. I laboratori in presenza si alterneranno con le attività teoriche, in modo da poter raccordare la teoria con le pratiche lungo tutto il percorso.
Lingua di erogazione delle attività formative	Italiano
Coordinatore del master	Prof. Stefano Oliviero
Titoli richiesti per l'accesso	Una laurea o laurea magistrale o a ciclo unico conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o ordinamenti antecedenti.
Quota di iscrizione	1.800 €
Numero minimo iscritti	15
Numero massimo iscritti	40
Posti gratuiti per dipendenti Unifi	2